



## Protocollo di *Monitoraggio* e *Controllo Integrato*

### *Proponente*

**Soc. LA FATTORIA NOVELLI e F.lli,  
AZIENDA AGRARIA F.lli NOVELLI s.s.  
Loc. San Bucetole - Casalta - AMELIA (TR)**

Per l'ARPA Umbria



Il committente

Il tecnico

Allegato A - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Settembre 2011)

Allegato B - ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PREVISTE IN SEDE DI VIA

Allegato A –  
**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**  
**(Settembre 2011)**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. FINALITÀ DEL PIANO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. ESECUZIONE DEL PIANO: CONDIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
2.1 Obbligo di esecuzione del Piano .....	3
2.2 Modalità di compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo .....	3
<b>3. QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....</b>	<b>5</b>
<b>4. OGGETTO DEL PIANO .....</b>	<b>6</b>
<i>MODULO N° 1 – PRODUZIONE .....</i>	<i>6</i>
<i>MODULO N° 2 – CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE .....</i>	<i>7</i>
<i>MODULO N° 3 – CONSUMO RISORSE IDRICHE.....</i>	<i>10</i>
<i>MODULO N° 4 – CONSUMI ENERGETICI E PRODUZIONE DI ENERGIA.....</i>	<i>12</i>
<i>MODULO N° 5 – EMISSIONI IN ARIA.....</i>	<i>14</i>
<i>MODULO N° 6 – PRODUZIONE E GESTIONE DI RIFIUTI .....</i>	<i>14</i>
<i>MODULO N° 7 – SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE AI SENSI DEL REG. 1069/2009 .....</i>	<i>15</i>
<i>MODULO N° 8 – PRODUZIONE E GESTIONE EFFLUENTI ZOOTECNICI .....</i>	<i>16</i>
<i>MODULO N° 9 – MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE.....</i>	<i>18</i>
<b>5. GESTIONE DELL’IMPIANTO.....</b>	<b>19</b>
<b>6. RESPONSABILITÀ NELL’ESECUZIONE DEL PIANO .....</b>	<b>21</b>
6.1 Attività a carico del gestore .....	21
6.2 Attività a carico dell’ente di controllo .....	21
<b>7. ATTIVITÀ MONITORAGGIO PREVISTE IN SEDE DI VIA.....</b>	<b>22</b>
7.1 Ambiente Idrico.....	22
7.2 Monitoraggi e Controlli.....	22
7.3 Altre Disposizioni.....	22
<b>7. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO.....</b>	<b>23</b>
7.1 Gestione e presentazione dei dati.....	23
7.1.1 MODALITÀ DI CONSERVAZIONE DEI DATI.....	23
7.1.2 MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO.....	23

## Premessa

Piano di monitoraggio e controllo ai sensi del D.Lgs 18 Febbraio 2005, n. 59 recante “ Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento“, della “Soc. LA FATTORIA NOVELLI e F.lli”, e di “AZIENDA AGRARIA F.lli NOVELLI s.s.” Loc. San Bucetole - Casalta Amelia (TR).

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta ufficiale n.135 del 13 Giugno 2005, Decreto 31 Gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’Allegato I del decreto legislativo 4 Agosto 1999, n. 372).

### 1. Finalità del piano

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue in attuazione dell’Art. 7 comma 6 del D.Lgs. n.59 del 18 Febbraio 2005 e s.m. e i. ha le seguenti finalità:

- )r verifica di conformità dell’esercizio dell’impianto alle condizioni prescritte nell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l’impianto in premessa;
- )r verifica della buona gestione dell’impianto;
- )r verifica delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) adottate.

### 2. Esecuzione del piano: Condizioni Generali

#### 2.1 *Obbligo di esecuzione del Piano*

Il gestore è tenuto con cadenza annuale a compilare il presente Piano di Monitoraggio e Controllo e a presentarlo all’Arpa Sezione Territoriale di Competenza, alla Provincia di Terni e p.c. alla Sezione attività centralizzate P.O. VIA e Rischio Antropico ed alla Provincia di Terni entro il 30 Aprile dell’anno successivo al monitoraggio, con le modalità di compilazione e trasmissione da stabilirsi a carico dell’Arpa Umbria. Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione secondo quanto riportato nelle tabelle contenute ai paragrafi successivi.

## ***2.2 Modalità di compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo***

Il Piano di Monitoraggio e Controllo prende in esame le principali componenti ambientali e gestionali dell'impianto ed è costituito dai seguenti moduli:

- MODULO n° 1 – Produzione
- MODULO n° 2 – Consumo di materie prime e ausiliarie
- MODULO n° 3 – Consumo risorse idriche
- MODULO n° 4 – Consumi Energetici e Produzione di Energia
- MODULO n° 5 – Emissioni in aria
- MODULO n° 6 – Produzione e Gestione di Rifiuti
- MODULO n° 7 – Sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. 1069/2009
- MODULO n° 8 – Produzione e gestione effluenti zootecnici
- MODULO n° 9 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Per ciascuno di questi moduli, è di seguito specificato quali sono le informazioni richieste e sono forniti alcuni chiarimenti ed indicazioni per la compilazione.

Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria, il supporto elettronico per la compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, questo consentirà di calcolare in automatico una serie di parametri (inseriti in celle evidenziate in blu) dettagliati nei paragrafi successivi.

Qualora il Rapporto Istruttorio allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale preveda il controllo di ulteriori aspetti ambientali e gestionali non presenti nei Moduli da 1 a 9, il Gestore è tenuto a riportarli quali moduli integrativi.

### 3. QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

FASI	Gestore	Gestore	ARPA	ARPA	ARPA
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/ Analisi/ Elaborazioni	Controllo reporting
<b>Consumi</b>					
Materie prime	<b>Controlli alla ricezione</b>	<b>Annuale</b>	-	-	<b>Annuale</b>
Risorse idriche	<b>Mensile</b>	<b>Annuale</b>	-	-	<b>Annuale</b>
Energia	<b>Bimestrale</b>	<b>Annuale</b>	-	-	<b>Annuale</b>
<b>Aria</b>					
Emissioni diffuse	<b>Annuale</b>	<b>Annuale</b>	-	-	<b>Annuale</b>
<b>Rifiuti</b>					
Misure periodiche rifiuti prodotti	<b>Annuale</b>	<b>Annuale</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Annuale</b>
<b>Materiale di categoria 2 Regolamento CE 1069/2009</b>					
Carcasse animali morti	<b>Giornaliera</b>	<b>Annuale</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Annuale</b>
Pollina	<b>Giornaliera</b>	<b>Annuale</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Come da Rapporto Istruttorio</b>	<b>Annuale</b>
Indicatori di performance	-	-	-	<b>Annuale</b>	-

## 4. OGGETTO DEL PIANO

### MODULO n° 1 – Produzione

Le tabelle 1.a e 1.b devono essere compilate con i dati di produzione relativi all'allevamento di galline ovaiole. I dati da riportare, relativi all'anno a cui si riferisce il piano di monitoraggio sono i seguenti:

- ./ capannone<sup>1</sup>
- ./ specie allevata<sup>2</sup>;
- ./ n. capi per ciclo;
- ./ n. cicli all'anno;
- ./ durata media di un ciclo, in giorni;
- ./ mortalità, espressa come percentuale sul numero di capi allevati a ciclo;
- ./ n° uova prodotte (per i capannoni di ovaiole); n° di pulcini per ciclo (per i capannoni di pulcinaie);
- ./ tipo di stabulazione;
- ./ sistema allontanamento reflui.

**Tabella 1.a - Produzione – galline ovaiole**

Capannone	Specie	n. capi per ciclo	n. ciclo all'anno	Durata media ciclo (giorni)	Mortalità (% animali allevati a ciclo)	n. capi all'anno <sup>5</sup>	Quantità prodotta (n° di uova) <sup>6</sup>	Tipo di stabulazione	Sistema allontanamento reflui
A1									
A2									
A3									
A4									
A7									
A8									

**Tabella 1.b - Produzione – pulcinaie**

Capannone	Specie	n. capi per ciclo	n. ciclo all'anno	Durata media ciclo (giorni)	Mortalità (% animali allevati a ciclo)	n. capi all'anno <sup>7</sup>	Quantità prodotta (n° di pulcini x ciclo) <sup>8</sup>	Tipo di stabulazione	Sistema allontanamento reflui
A5									
A6									
A9									
A10									

<sup>1</sup> Riportare i riferimenti planimetrici dei diversi capannoni che sono stati utilizzati nella planimetria dell'impianto riportata in allegato alla domanda AIA

<sup>2</sup> Indicare la specie

<sup>5</sup> Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria il supporto elettronico per la compilazione del PMC, il numero di capi all'anno viene calcolato in automatico

<sup>6</sup> Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria il supporto elettronico per la compilazione del PMC, la quantità prodotta all'anno viene calcolata in automatico

<sup>7</sup> Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria il supporto elettronico per la compilazione del PMC, il numero di capi all'anno viene calcolato in automatico

<sup>8</sup> Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria il supporto elettronico per la compilazione del PMC, la quantità prodotta all'anno viene calcolata in automatico

## **MODULO n° 2 – Consumo materie prime e ausiliarie**

D QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE (Mp): le Tabelle 2.a e 2.b devono essere compilate con i dati di consumo di materie prime (mangime, farmaci, ecc.) relative all'anno di riferimento, in riferimento alle attività di allevamento di galline ovaiole, riportando le seguenti informazioni:

- ./ descrizione;
- ./ fase di utilizzo;
- ./ modalità di stoccaggio;
- ./ stato fisico;
- ./ quantità espressa in kg/anno;
- ./ metodo di misura;
- ./ riferimento a registrazioni aziendali e/o documenti di un eventuale Sistema di Gestione Ambientale.

QUANTITÀ DI MATERIE AUSILIARIE E CHEMICALS: le Tabelle 3.a e 3.b devono essere compilate con i dati di consumo di materie ausiliarie e chemicals, quali prodotti impiegati per la disinfestazione e pulizia dei ricoveri, per il controllo degli odori, ecc. e riportando le seguenti informazioni, relativamente alle attività di allevamento di galline ovaiole:

- ./ descrizione;
- ./ numero CAS;
- ./ fase di utilizzo;
- ./ modalità di stoccaggio;
- ./ quantità espressa in kg/anno;
- ./ metodo di misura;
- ./ riferimento a registrazioni aziendali e/o documenti di un eventuale Sistema di Gestione Ambientale.



Tabella 2.a - *Quantità di materie prime – galline ovaiole*

Descrizione	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Quantità (kg/anno)	Metodo di misura	Riferimento a registrazioni/documenti SG	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
<b>TOTALE (kg/anno)</b>										

Tabella 2.b - *Quantità di materie prime – pulcinne*

Descrizione	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Quantità (kg/anno)	Metodo di misura	Riferimento a registrazioni/documenti SG	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
<b>TOTALE (kg/anno)</b>										

**Tabella 3.a - Quantità di materie ausiliarie e chemicals – galline ovaiole**

Descrizione	Numero CAS	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	Quantità (kg/anno)	Metodo di misura	Riferimento a registrazioni/documenti SG	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
<b>TOTALE</b> (kg/anno)										

**Tabella 3.b - Quantità di materie ausiliarie e chemicals – pulcinai**

Descrizione	Numero CAS	Fase di utilizzo	Modalità di stoccaggio	Quantità (kg/anno)	Metodo di misura	Riferimento a registrazioni/documenti SG	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
							Alla ricezione	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
<b>TOTALE</b> (kg/anno)										

## **MODULO N° 3 - Consumo risorse idriche**

La tabella 4 deve essere compilata con i dati di input idrici, prendendo in considerazione le seguenti tipologie di flussi:

- . /  $W_p$  – acque prelevate da invaso e destinate ad esclusivo utilizzo zootecnico (alimentazione animali e lavaggio capannoni);
- . /  $W_{p,u}$  – acque prelevate da invaso e destinate ad altro utilizzo di natura non industriale (acque per uso domestico, irrigazione, ecc.);
- . /  $W_a$  – acque prelevate da acquedotto e destinate ad esclusivo uso zootecnico (alimentazione animali e lavaggio capannoni);
- . /  $W_{a,u}$  – acque prelevate da acquedotto e destinate ad altro utilizzo di natura non industriale (acque per uso domestico, irrigazione, ecc.).

Nel caso in cui siano presenti ulteriori tipologie di flussi idrici (es.: acque prelevate da corpo idrico superficiale, acque inviate a depurazione, acque depurate rinviate al ciclo produttivo...) ampliare la tabella 4 in modo da riportare le informazioni sugli ulteriori flussi.

Per ciascuno di questi parametri devono essere indicati:

- . / punto di prelievo;
- . / fasi di utilizzo;
- . / il volume, espresso in metri cubi,
- . / il metodo di determinazione del dato indicato (misura, calcolo o stima),
- . / stima della ripartizione dei consumi tra allevamento di galline ovaiole e di pulcini (%),
- . / il riferimento a registrazioni aziendali e/o documenti di un eventuale Sistema di Gestione Ambientale,
- . / eventuali note.

Tabella 4 – Risorse idriche

Flussi	Punto di prelievo	Fasi di utilizzo	Quantità totale (m <sup>3</sup> /a)	Metodo di determinazione (misura/calcolo/stima)	Stima della ripartizione dei consumi		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
					% ovaiole	% pulcini				
Acque prelevate da invaso/Utilizzo zootecnico (W <sub>p</sub> )							Mensile	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Acque prelevate da invaso (W <sub>p,u</sub> )/Altri usi							Mensile	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Acque prelevate da acquedotto/ Utilizzo zootecnico (W <sub>a</sub> )							Mensile	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Acque prelevate da acquedotto/Altri usi (W <sub>a,u</sub> )							Mensile	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting

## **MODULO n° 4 – Consumi Energetici e Produzione di Energia**

La Tabella 5 deve essere compilata con i dati di consumo e di produzione di energia termica ed elettrica; in particolare vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- . / ET – consumo di energia termica, espresso in kWh;
- . / EE – consumo di energia elettrica prelevata dalla rete, espresso in kWh;
- . / PE – energia elettrica autoprodotta totale, espressa in kWh;
- . / PEi – energia elettrica autoprodotta e consumata per uso interno, espressa in kWh;
- . / Per – energia elettrica autoprodotta e immessa in rete, espressa in kWh.

Per ciascuno di questi parametri devono essere riportati anche la stima della ripartizione dei consumi tra l'allevamento di galline ovaiole e pulcini, il riferimento a registrazioni aziendali e/o documenti di un eventuale Sistema di Gestione Ambientale ed eventuali note.

La Tabella 6 deve essere compilata con i dati relativi ai consumi di combustibili impiegati nel ciclo produttivo (es.: gasolio per uso agricolo, gasolio e/o gpl per riscaldamento, gasolio per alimentazione gruppo elettrogeno, ecc.) Per ciascuno di questi parametri devono essere indicati anche la stima della ripartizione dei consumi tra l'allevamento di galline ovaiole e pulcini, il riferimento a registrazioni aziendali e/o documenti di un eventuale Sistema di Gestione Ambientale ed eventuali note.

**Tabella 5 – Energia**

Dati	Punto di misura	Quantità (KWh/anno)	Metodo di misura	Stima della ripartizione dei consumi		Riferimento a registrazioni/ documenti SG	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
				% ovaiole	% pulcini					
Consumo di energia termica (ET)							Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Consumo di energia elettrica - <i>Prelevata dalla rete (EE)</i>							Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Energia elettrica auto-prodotta/ <i>Totale (PE)</i>							Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Energia elettrica auto-prodotta/ <i>Consumata per uso interno (PEi)</i>							Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
Energia Elettrica auto-prodotta/ <i>Imnessa in rete (PEr)</i>							Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting

**Tabella 6 – Consumo di Combustibili**

Tipologia	Fase di utilizzo	Stato fisico	Quantità	Unità di misura	Metodo di misura	Stima della ripartizione dei consumi		Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
						% ovaiole	% pulcini				
								Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting
								Bimestrale	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting

## MODULO n° 5 – Emissioni in aria

Tabella 7.a – Emissioni diffuse – galline ovaiole

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Metodo di misura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
Ammoniaca	Stabulazione, stoccaggio, spandimento	MTD e/o tecniche gestionali previste in AIA	Calcolo con modello	Annuale	Informatizzato	Annuale	Controllo reporting e ispezione programmata
Metano	Stabulazione, stoccaggio, spandimento	MTD e/o tecniche gestionali previste in AIA	Calcolo con modello	Annuale	Informatizzato	Annuale	Controllo reporting e ispezione programmata

Tabella 7.a – Emissioni diffuse – pulcinaie

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Metodo di misura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo ARPA
Ammoniaca	Stabulazione, stoccaggio, spandimento	MTD e/o tecniche gestionali previste in AIA	Calcolo con modello	Annuale	Informatizzato	Annuale	Controllo reporting e ispezione programmata
Metano	Stabulazione, stoccaggio, spandimento	MTD e/o tecniche gestionali previste in AIA	Calcolo con modello	Annuale	Informatizzato	Annuale	Controllo reporting e ispezione programmata

## MODULO n° 6 – Produzione e Gestione di Rifiuti

RIFIUTI TOTALI PRODOTTI E CONFERITI A TERZI PER RECUPERO E/O SMALTIMENTO PER SPECIFICI CODICI CER (Rt<sub>e</sub>): per ogni rifiuto devono essere riportate le seguenti informazioni (Tabella 8):

- ./ descrizione della tipologia di rifiuto (come da Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- ./ codice CER (come da Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- ./ la fase di lavorazione in cui sono prodotti (specificando se provengono dall'allevamento di galline ovaiole o di pulcini);
- ./ ubicazione dello stoccaggio in base ai riferimenti planimetrici utilizzati nella planimetria dell'impianto riportata in allegato alla domanda AIA;
- ./ modalità di stoccaggio (fusti, cisterne silos, ecc.);
- ./ quantità di rifiuto espressa in kg;
- ./ ditta che effettua il ritiro dei rifiuti prodotti.

**Tabella 8 – Rifiuti prodotti e conferiti a terzi per recupero e/o smaltimento per specifici codici CER**

Denominazione	Codice CER	Fase di lavorazione/Allevamento	Ubicazione stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Quantità (t/anno)	Ditta che effettua il ritiro	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
							Cartacea su registro carico e scarico rifiuti e su MUD - Elettronica su software gestione rifiuti	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

## **MODULO n° 7 – Sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. 1069/2009**

MATERIALI DI CATEGORIA 2 IN BASE AL REGOLAMENTO CE 1069/2009 (CARCASSE DEGLI ANIMALI MORTI): devono essere riportate le seguenti informazioni (Tabella 9):

- ./ descrizione (specificare se si tratta di carcasse provenienti dall'allevamento di galline ovaiole o pulcini);
- ./ se lo stoccaggio avviene in azienda riportare l'ubicazione dello stoccaggio (riportare riferimento planimetrico utilizzato nella planimetria dell'impianto riportata in allegato alla domanda AIA), altrimenti riportare il riferimento dell'impianto dove vengono conferite le carcasse degli animali morti;
- ./ quantità prodotta espressa in tonnellate;
- ./ ditta autorizzata che effettua il trasporto e/o lo smaltimento; qualora sia l'azienda zootecnica ad effettuare il trasporto indicarlo e riportare il riferimento dell'autorizzazione della ASL al trasporto di sottoprodotti di origine animale;
- ./ % mortalità;

**Tabella 9 – Materiali di Categoria 2 in base al regolamento CE 1069/2009 (Carcasse degli animali morti)**

Descrizione	Ubicazione stoccaggio	Quantità (t/anno)	Ditta che effettua trasporto e smaltimento/ Autorizzazione ASL trasporto	Mortalità (%)	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
					Cartacea su registro carico e scarico animali	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
					Cartacea su registro carico e scarico animali	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata



MATERIALI DI CATEGORIA 2 IN BASE AL REGOLAMENTO CE 1069/2009 (POLLINA): devono essere riportate le seguenti informazioni (Tabella 10):

- ./ descrizione: specificare se si tratta di pollina proveniente dall'allevamento di galline ovaiole o dall'allevamento di pulcini;
- ./ denominazione della ditta che effettua il trasporto;
- ./ denominazione dell'impianto di destinazione riconosciuto ai sensi del Reg. 1069/2009. Indicare anche il n. riconoscimento dell'impianto;
- ./ quantità prodotta espressa in tonnellate.

**Tabella 10 – Rifiuti di Categoria 2 in base al regolamento CE 1069/2009 (Pollina)**

Descrizione	Denominazione del Trasportatore	Denominazione dell'impianto di destinazione riconosciuto ai sensi del Reg. 1069/2009- N. riconoscimento	Quantità effluente ceduta a impianti tecnici ai sensi del Reg. 1069/2009 (m <sup>3</sup> /anno)	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
				Cartacea su registro carico e scarico ex regolamento 1069/2009	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
				Cartacea su registro carico e scarico ex regolamento 1069/2009	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

## **MODULO n° 8 – Produzione e Gestione effluenti zootecnici**

EFFLUENTI ZOOTECNICI: devono essere riportate le seguenti informazioni (Tabella 11.a e 11.b):

- ./ tipo di effluente;
- ./ volume annuo di effluente prodotto, in m<sup>3</sup>;
- ./ quantità di effluente ceduta a terzi per utilizzo agronomico in regione, in m<sup>3</sup>/anno;
- ./ denominazione azienda a cui si cedono gli effluenti;
- ./ presentazione PUA aziende agricole a cui vengono ceduti gli effluenti

**Tabella 11.a – Effluenti zootecnici “Soc. LA FATTORIA NOVELLI e F.Ili”**

Tipo di effluente	Volume annuo di effluente prodotto (m <sup>3</sup> /anno)	Utilizzazione agronomica <sup>9</sup>	Quantità effluente ceduta a terzi per utilizzo agronomico in regione (m <sup>3</sup> /anno)	Denominazione azienda a cui si cedono gli effluenti	Presentazione PUA aziende terze <sup>10</sup>	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

**Tabella 11.b – Effluenti zootecnici “AZIENDA AGRARIA F.Ili NOVELLI s.s.”**

Tipo di effluente	Volume annuo di effluente prodotto (m <sup>3</sup> /anno)	Utilizzazione agronomica <sup>11</sup>	Quantità effluente ceduta a terzi per utilizzo agronomico in regione (m <sup>3</sup> /anno)	Denominazione azienda a cui si cedono gli effluenti	Presentazione PUA aziende terze <sup>12</sup>	Modalità registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpa
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
						Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

<sup>9</sup> Indicare SI o NO

<sup>10</sup> Indicare SI o NO e se SI gli estremi del PUA (n. e data di presentazione)

<sup>11</sup> Indicare SI o NO

<sup>12</sup> Indicare SI o NO e se SI gli estremi del PUA (n. e data di presentazione)

## MODULO n° 9 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Nel caso in cui venga fornito al gestore da parte di Arpa Umbria, il supporto elettronico per la compilazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, questo consentirà di calcolare gli indicatori di performance relativi all'allevamento di galline ovaiole (Tabella 12.a) e relativi alle pulcinaie (Tabella 12.b) con i quali monitorare annualmente il funzionamento dell'impianto.

**Tabella 12.a** – Monitoraggio degli indicatori di performance – allevamento galline ovaiole

Indicatore e sua descrizione	UM	Reporting	Controllo Arpa
Consumo specifico materie prime	kg/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico materie ausiliarie	kg/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo idrico totale	m <sup>3</sup> /anno	Annuale	Controllo reporting
Consumo idrico specifico	l/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico totale medio di energia termica	Wh/capo giorno	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico totale medio di energia elettrica	Wh/capo giorno	Annuale	Controllo reporting
Indice di mortalità	%	Annuale	Controllo reporting

**Tabella 12.b** – Monitoraggio degli indicatori di performance – pulcinaie

Indicatore e sua descrizione	UM	Reporting	Controllo Arpa
Consumo specifico materie prime	kg/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico materie ausiliarie	kg/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo idrico totale	m <sup>3</sup> /anno	Annuale	Controllo reporting
Consumo idrico specifico	l/capo ciclo	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico totale medio di energia termica	Wh/capo giorno	Annuale	Controllo reporting
Consumo specifico totale medio di energia elettrica	Wh/capo giorno	Annuale	Controllo reporting
Indice di mortalità	%	Annuale	Controllo reporting

## 5. GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il gestore è tenuto a monitorare lo stato dell'impianto e le attività ad esso connesse con le modalità previste dalla Tabella 13. I risultati del monitoraggio devono essere annotati annualmente su apposito registro che deve essere predisposto dal gestore e conservato in azienda al fine di permettere l'idoneo controllo da parte di ARPA.

Tabella 13 – Monitoraggio dell'impianto

Attività	Frequenza autocontrollo	Modalità di controllo	Modalità registrazione dei controlli (registrazione cartacea)	Reporting	Controllo Arpa
<i>Efficienza delle tecniche di stabulazione (regolare funzionamento delle varie apparecchiature presenti in stalla)</i>	Quotidiana	Visivo	Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate su registro aziendale	Annuale	Controllo reporting ed Ispezione Programmata
<i>Controllo condizioni ed efficienza di ventilatori, centraline elettroniche, lampade illuminazione, ecc.</i>	Quotidiana	Visivo	Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate su registro aziendale	Annuale	Controllo reporting ed Ispezione Programmata
<i>Controllo condizioni ed efficienza sistema di alimentazione automatico, dei silos di stoccaggio del mangime, ecc.</i>	Quotidiana	Visivo	Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate su registro aziendale	Annuale	Controllo reporting ed Ispezione Programmata
<i>Controllo condizioni ed efficienza sistema di approvvigionamento idrico (pressione abbeveratoi, efficienza dei contatori idrici, controllo perdite da raccordi, rubinetti)</i>	Quotidiana	Visivo	Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate su registro aziendale	Annuale	Controllo reporting ed Ispezione Programmata
<i>Controllo condizioni ed efficienza sistema di riscaldamento dei ricoveri (controllo bruciatori, sensori termici, giunture tubazioni, ecc.)</i>	Quotidiana	Visivo	Registrare le anomalie riscontrate e le azioni correttive adottate su registro aziendale	Annuale	Controllo reporting ed Ispezione Programmata
<i>Attuazione programmi di informazione e formazione del personale aziendale</i>	L'azienda deve effettuare almeno un corso di formazione all'anno per tutto il personale interessato	-	L'azienda detiene copia dei documenti di partecipazione a corsi di formazione e annota su apposito registro le giornate alle quali hanno partecipato gli addetti	Annuale	Controllo reporting
<i>Interventi di derattizzazione/disinfezione</i>	La ditta è tenuta ad eseguire trattamenti di derattizzazione con frequenza trimestrale o in caso di necessità	Visivo	Registro aziendale	Annuale	Controllo reporting

## 6. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente piano.

**Tabella 14 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano**

Soggetti	Nominativo Società/Ente	Nominativo del Referente
Gestore dell'impianto	"Soc. LA FATTORIA NOVELLI e F.lli" e "AZIENDA AGRARIA F.lli NOVELLI s.s."	
Autorità competente	Provincia di Terni	
Ente di controllo	ARPA	

In riferimento alla Tabella 14, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

### 6.1 Attività a carico del gestore

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste per la compilazione del seguente piano, anche avvalendosi di una società terza contraente. Nella tabella seguente devono essere riportate le attività svolte dalla società terza contraente.

**Tabella 15 – Attività a carico di società terze contraenti**

Nominativo Società	Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Numero di interventi	Totale interventi nel periodo di validità del piano

## 6.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente piano è parte integrante, l'Arpa in qualità di ente di controllo svolge le seguenti attività.

**Tabella 16 – Attività a carico dell'ARPA**

Aspetto da monitorare	Frequenza	Parametri
<i>Verifica della quantità di pollina prodotta e gestione della stessa</i>	<i>Annuale</i>	<i>Reg. 1069/2009; DGR 1531/04; DGR 1492/06; DGR 387/2010;</i>
<i>Audit completa sugli aspetti gestionali e prescrittivi dell'autorizzazione</i>	<i>Triennale</i>	<i>Verifica di conformità alle prescrizioni dettate</i>

# Allegato B – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PREVISTE IN SEDE DI VIA

## INDICE

PREMESSA

PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

RAPPORTI CON ARPA UMBRIA

### **PREMESSA**

Il 12 aprile 2011 le Soc. "La Fattoria Novelli di T. Novelli e F.lli – Az. Agr. F.lli Novelli ss. Presentano in maniera congiunta alla Regione Umbria istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, coordinata con la Procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale ed Integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza per il sito produttivo di Sanbucetole-Casalta Amelia Terni per la messa in esercizio di n.2 Capannoni esistenti destinati all'allevamento di galline ovaiole.

Con nota n. 0077811 del 30-05-2011 La regione Umbria, verificata positivamente la procedibilità comunica l'ammissibilità dell'istanza alla Provincia di Terni.

Con nota 32912 del 7-6-11 la Provincia di Terni avvia il procedimento di AIA e con successiva nota del 09-11-2012 convoca la prima C.d.S. svoltasi il giorno 29-06-2011

Con nota 5413 del 27-09-2011 la Provincia di Terni convoca seconda C.d.S. svoltasi il 04-10-2011

Con nota n. 57908 del 12-10-2011 la Provincia di Terni trasmette alla Regione il Rapporto Istruttorio e Piano di Monitoraggio redatti da ARPA Umbria di Terni e contestualmente sospende l'endoprocedimento di AIA in attesa delle determinazioni della Regione



In data 01-12-2011 La Regione Umbria con nota n. 0169454 convoca la prima riunione della C.d.S di V.I.A. che si svolge in data 14-12-2011

In data 01-03-2012 viene convocata in Regione la seconda e conclusiva C.d.S di VIA.

Con La D.D. n. 2526 del 04/04/2012 La regione esprimeva un Giudizio di Compatibilità Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

### *1.1 Ambiente Idrico*

*1.1.1 Dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico*

### *1.2 Monitoraggio e Controlli*

*7.2.1 Il soggetto proponente dovrà concordare con ARPA Umbria, anteriormente alla entrata in esercizio dell'ampliamento in progetto, un unico piano di monitoraggio e controllo integrato VIA/AIA (P.M.C.I.)*

### *1.3 Altre Prescrizioni*

*1.3.1 Si raccomanda al proponente l'aggiornamento della Autorizzazione Integrata Ambientale prima dell'avvio dell'impianto di incenerimento della pollina prodotta.*

*1.3.2 Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel rapporto istruttorio, comprensivo del Piano di Monitoraggio e Controllo, approvato dalla Conferenza dei servizi AIA del 04/10/2011 e trasmesso dalla provincia di Terni con protocollo n. 0057908 del 12/10/2011, al servizio Valutazioni Impatti Ambientali ( in atti prot. 0145739 del 18/10/2011)*

*1.3.2 Il titolare della autorizzazione alla realizzazione dell'intervento è tenuto obbligatoriamente a comunicare la data di inizio e di fine lavori al Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile ed ARPA Umbria Direzione Generale*

## **PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

Per le matrici ambientali potenzialmente coinvolte non si ritengono necessari autocontrolli ulteriori rispetto a quelli previsti dall'Autorizzazione integrata Ambientale (DD. 22508 del 27/04/2012).

### **RAPPORTI CON ARPA UMBRIA**

- \* Si dà atto che i contenuti del presente protocollo potranno essere modificati a seguito dei risultati delle misure effettuate, ovvero del manifestarsi di problemi igienico-sanitari / ambientali o di evoluzioni normative successive.
- \* Il gestore è impegnato a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per il periodo di validità dell'AIA.
- \* I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'ARPA con le frequenze e la relativa modulistica indicate nelle tabelle contenute nei diversi capitoli del presente piano. Il gestore è tenuto con cadenza annuale a compilare Piano di Monitoraggio e Controllo e a presentarlo all'Arpa Sezione Territoriale Competente per territorio, alla Provincia di Terni e p.c. all'Arpa sezione attività centralizzate P.O. VIA e Rischio antropico e alla Provincia di Terni entro il 30 Aprile dell'anno successivo al monitoraggi.